

Avviso pubblico per la programmazione condivisa degli usi temporanei da attivare nelle aree della ex Caserma Masini

Verbale della seduta di valutazione comparativa dei progetti pervenuti

Il giorno 16 aprile 2024, alle ore 17.30, si è riunita in seduta pubblica presso la sede del Quartiere Santo Stefano la commissione di valutazione nominata con determina P.G. n. 221024/2024 e composta come segue:

- Dott. Donato Di Memmo, Direttore del Q.re Navile – Presidente;
- Arch. Giovanni Ginocchini, Dirigente U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde – Esperto interno;
- Dott. Domenico Pennizzotto, Responsabile dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano - Esperto interno;
- Dott.ssa Carmen Pedullà, Agente di prossimità della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi Villa Ghigi per l'Innovazione Urbana - per le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute della Commissione;

La commissione prende atto che entro il termine previsto per la presentazione dei progetti definitivi – le ore 12 del 29 marzo 2024 – sono pervenute le candidature da parte dei seguenti soggetti:

- P.G. n. 215198/2024 – Soggetto Capofila “A.P.E. Onlus” ;
- P.G. n. 215210/2024 – Soggetto Capofila “ Le Macchine Celibi Soc Coop.” ;

Il responsabile del procedimento ha provveduto con propria mail a richiedere ad entrambi i soggetti candidati alcuni chiarimenti in merito alla proposta presentata. Detti chiarimenti, pervenuti entro il termine assegnato, sono stati registrati al Protocollo Generale:

- P.G. n. 254350/2024 – Chiarimenti del soggetto capofila “A.P.E. Onlus” ;
- P.G. n. 254366/2024 – Chiarimenti del soggetto capofila “Le Macchine Celibi Soc Coop.” ;

La commissione prende atto dei criteri di valutazione previsti dall'avviso pubblico, approvato con determine P.G. n. 756494/2023 e P.G. n. 757556/2023 , che di seguito si riportano:

1. Rispondenza delle attività previste ai bisogni emersi nel percorso di programmazione condivisa;
2. Solidità ed innovatività del modello organizzativo;
3. Propensione all'apertura rispetto a stimoli ed istanze provenienti dal territorio;
4. Sostenibilità economica ed ambientale della gestione;

Al fine dell'avvio della fase di valutazione comparativa il responsabile del procedimento ha precisato con propria determina P.G. n. 158591/2024 che:

- a ciascuno dei 4 criteri di valutazione, tra loro equivalenti, possa essere attribuito un punteggio massimo di 25 punti per un totale complessivo pari a 100 punti;
- ai fini dell'utile ammissione in graduatoria, le proposte presentate debbano raggiungere una soglia di qualità superiore a punti 12.5 per ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati.

Tutto ciò premesso, viene data lettura del documento di sintesi dei contenuti emersi dai tavoli di lavoro attivati nell'ambito del percorso.

Il presidente della commissione consegna quindi ai commissari i progetti pervenuti e si procede alla lettura integrale dei progetti pervenuti seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

Viene data lettura del progetto presentato dal soggetto capofila "A.P.E. Onlus" e di quello presentato dal soggetto capofila "Le Macchine Celibi Soc. Coop." .

Dopo aver preso contezza dei progetti presentati e dei chiarimenti prodotti su richiesta del responsabile del procedimento, la commissione procede quindi all'attribuzione dei punteggi. Al fine di favorire la comparazione dettagliata dei progetti si ritiene opportuno procedere criterio per criterio ad assegnare i relativi punteggi a ciascuno dei due progetti.

CRITERIO 1. Rispondenza delle attività previste ai bisogni emersi nel percorso di programmazione condivisa.

PROGETTO APE ONLUS

La commissione valuta positivamente la proposta progettuale, notando come la proposta tocchi tutti gli ambiti emersi dal lavoro dei tavoli tematici del percorso con particolare attenzione: al tema dell'inclusione sociale; agli orti urbani dove il tema del verde e del nature kids è tradotto come strumento di inclusione; al tema dell'educazione con la proposta della music school e delle canzoni della gioventù.

La commissione assegna un punteggio pari a 19.

PROGETTO MACCHINE CELIBI

La commissione valuta positivamente la proposta progettuale, notando come la proposta tocchi tutti gli ambiti emersi dal lavoro dei tavoli tematici del percorso con particolare attenzione: al tema della cultura concependo lo spazio come leva di promozione territoriale; il tema dell'inclusione sociale con il contrasto alla solitudine delle persone; il tema dell'educazione con riferimento alle scuole del territorio e all'utilizzo delle tecnologie e-learning; il tema della riappropriazione degli spazi da parte della cittadinanza.

La commissione assegna un punteggio pari a 21.

CRITERIO 2. Solidità ed innovatività del modello organizzativo.

PROGETTO APE ONLUS

La commissione osserva che la proposta progettuale presenta alcuni elementi di debolezza in particolare per quanto riguarda il tema della solidità che presenta lacune di impostazione. La commissione nota tuttavia come lo spirito della proposta voglia rimanere aperto; il modello organizzativo proposto possiede infatti elementi di fluidità che lo tengono in sintonia e in consonanza con il percorso.

La commissione unanime assegna un punteggio pari a 13.

PROGETTO LE MACCHINE CELIBI

La commissione osserva che per lo sviluppo della proposta progettuale è stato utilizzato un modello gestionale con un'organizzazione estremamente dettagliata, anche per quanto riguarda gli orari di apertura e l'articolazione delle attività sulle diverse giornate. Il tema della solidità viene colto, ma genera qualche

perplexità poiché molto rigido e più in consonanza con l'organizzazione di un servizio strutturato che con la dinamicità tipica degli usi temporanei. La commissione evidenzia che la proposta utilizza in modo non del tutto appropriato alcune denominazioni relative alla rete dei servizi attivi sul territorio .

La commissione assegna un punteggio pari a 18.

CRITERIO 3. Propensione all'apertura rispetto a stimoli ed istanze provenienti dal territorio.

PROGETTO APE ONLUS

La commissione valuta positivamente la proposta progettuale, notando come la proposta colga con sintesi ed efficacia ciò che il criterio voleva stimolare, con la previsione di momenti di coordinamento aperti a tutte le persone interessate.

La commissione unanime assegna un punteggio pari a 20.

PROGETTO LE MACCHINE CELIBI

La commissione osserva che l'impostazione complessiva della proposta progettuale denota una visione meno aperta, anche se si leggono alcune aperture, in particolare nella relazione con le parrocchie e nelle relazioni tra mondo laico e cattolico, e nell'attenzione al tema degli anziani. Si valuta altresì positivamente la prospettiva di coinvolgere i commercianti del territorio nell'erogazione del servizio di somministrazione evitando quindi possibili conflitti di concorrenza.

La commissione unanime assegna un punteggio pari a 18.

CRITERIO 4. Sostenibilità economica ed ambientale della gestione.

PROGETTO APE ONLUS

La commissione valuta la proposta progettuale non sufficiente. Anche a seguito dei chiarimenti forniti su richiesta del responsabile del procedimento, la proposta non risulta soddisfacente poiché alcune voci di costi prevedono come forme di sostegno un ulteriore contributo da parte dell'Amministrazione comunale rispetto a quello messo già a disposizione. Anche il tema della progettazione sociale fa riferimento a entrate solo eventuali e il tema della gestione del bar non è sufficientemente esplorato. Il tema della sostenibilità ambientale della gestione non risulta adeguatamente esplorato: viene affrontato solo attraverso un riferimento al risparmio energetico.

La commissione assegna un punteggio pari a 10.

PROGETTO LE MACCHINE CELIBI

La commissione valuta la proposta progettuale non sufficiente. Anche a seguito dei chiarimenti forniti su richiesta del responsabile del procedimento, la proposta non risulta soddisfacente poiché la parte relativa alle uscite risulta fortemente sottostimata nelle voci legate agli allestimenti e ai lavori necessari alla fruibilità degli spazi mentre risultano stimate in maniera maggiormente realistica le spese di personale. La commissione osserva inoltre che nella voce relativa alle entrate sono state inserite due poste che non possono essere considerate attendibili: ulteriore contributo del Comune attraverso il bando "Bologna estate" e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio. Il tema della sostenibilità ambientale viene affrontato in diversi punti relativamente alle attività previste ma non è sufficientemente sviluppato in merito alla gestione. .

La commissione assegna un punteggio pari a 10.

CRITERI	PUNTEGGIO PROGETTO APE ONLUS	PUNTEGGIO PROGETTO LE MACCHINE CELIBI SOC. COOP.
Criterio 1: Rispondenza delle attività previste ai bisogni emersi nel percorso di programmazione condivisa	19	21
Criterio 2: Solidità ed innovatività del modello organizzativo	13	18
Criterio 3: Propensione all'apertura rispetto a stimoli ed istanze provenienti dal territorio;	20	18
Criterio 4: Sostenibilità economica ed ambientale della gestione	10	10
PUNTEGGIO TOTALE	62	67

La commissione prende atto che nessuna delle due proposte valutate può essere accolta. Entrambi i progetti non superano la soglia minima di qualità prevista non avendo raggiunto la sufficienza pari a punti 12.5 su ognuno dei 4 criteri di valutazione.

Dott. Donato Di Memmo, Direttore del Q.re Navile

Arch. Giovanni Ginocchini, Dirigente U.I. Spazio Pubblico e Impronta Verde

Dott. Domenico Pennizzotto, Responsabile dell'Ufficio Reti e Lavoro di Comunità del Quartiere Santo Stefano

(documento sottoscritto digitalmente)